



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTI PER LA CITTA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-191.0.0.-8

L'anno 2020 il giorno 09 del mese di Marzo il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualita' di dirigente di Direzione Progetti Per La Citta', ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Presa d'atto dell'affidamento alla società SCAVI E AUTOSTRASPORTI SRL, a seguito di procedura di Somma Urgenza, ex art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dei "Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio idro-geologico lungo un tratto del T. Cerusa presso l'abitato di Fiorino" in conseguenza degli eventi calamitosi del 22-23-24 novembre 2019.

C.U.P.: B33H19001920004- MOGE: 20442 – CIG: 81397172F6

Adottata il 09/03/2020
Esecutiva dal 09/03/2020

09/03/2020	CARDONA GIUSEPPE
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTI PER LA CITTA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-191.0.0.-8

OGGETTO Presa d'atto dell'affidamento alla società SCAVI E AUTOSTRASPORTI SRL, a seguito di procedura di Somma Urgenza, ex art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dei "Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio idro-geologico lungo un tratto del T. Cerusa presso l'abitato di Fiorino" in conseguenza degli eventi calamitosi del 22-23-24 novembre 2019.
C.U.P.: B33H19001920004- MOGE: 20442 – CIG: 81397172F6

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento Geol. Giorgio Grassano

Premesso che:

- nelle giornate del 22-23-24 novembre 2019, la città di Genova è stata interessata da eccezionali eventi meteo-idrologici avversi, che hanno determinato diverse situazioni di danno grave e di pericolo per la pubblica incolumità;
- per l'evento di cui trattasi, la Regione Liguria ha richiesto al Governo la dichiarazione dello Stato di Emergenza ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 1, lettera e) e dell'art.24, comma 1 del D.Lgs 1/2018;
- con Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019 è stato nominato, quale Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui sopra, il Presidente della Regione Liguria;
- in relazione a detto evento la Civica Amministrazione ha posto in essere tutte le possibili azioni urgenti finalizzate al superamento della grave situazione, attivando anche interventi tramite procedure di Somma Urgenza;

Considerato che:

- con verbale di somma urgenza del 27/11/2019 (prot. NP/2019 n. 411126 del 27.11.2019) è stata disposta alla società SCAVI E AUTOSTRASPORTI S.R.L., ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza relativi alla mitigazione del rischio idro-geologico lungo un tratto del T. Cerusa presso l'abitato di Fiorino;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- le opere previste per tali lavori di somma urgenza sono quantificate “a misura” per un importo complessivo di Euro 255.000,00, di cui Euro 11.125,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 22.000,00 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A., così come individuate nel sotto riportato quadro economico:

LAVORI IN APPALTO (A)	
Importo lavori a misura	€ 221,875.00
oneri della sicurezza	€ 11,125.00
opere in economia	€ 22,000.00
Totale importo a base di gara	€ 255,000.00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE (B)	
Spese tecniche - IVA inclusa	
Progettazione, coordinamento sicurezza, collaudo, rilievi	€ 25,500.00
<hr/>	
TOTALE SPESE TECNICHE	€ 25,500.00
Oneri aggiuntivi - IVA inclusa	
Incentivo ex art 113 D.Lgs 50/2016 [2%]	€ 5,100.00
Somme per imprevisti	€ 8,300.00
Acquisizione di aree, espropri, accordi bonari e indennizzi	€ -
<hr/>	
TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	€ 13,400.00
Imposte di legge	
IVA sui lavori in appalto (22%)	€ 56,100.00
<hr/>	
TOTALE IMPOSTE DI LEGGE	€ 56,100.00
Totale somme a disposizione della Amministrazione	€ 95,000.00
FINANZIAMENTO DELL'OPERA	
Lavori in appalto (A)	€ 255,000.00
Somme a disposizione (B)	€ 95,000.00
<hr/>	
Totale finanziamento (A+B)	€ 350,000.00

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 12/12/2019 è stato approvato il suddetto intervento di somma urgenza per un importo complessivo di Euro 350.000,00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la spesa complessiva di cui al precedente quadro economico trova copertura finanziaria come meglio illustrato nella Determinazione Dirigenziale n. 2019-270.0.0.-30 adottata in data 19.12.2019, esecutiva ai sensi di legge dal 28/12/2019;

- la Direzione Progetti per la Città ha verificato con esito positivo il possesso dei requisiti di carattere generale in capo al predetto operatore economico;

Preso atto che:

- i lavori in argomento, trattandosi di somma urgenza disposta ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 50/2016, sono stati affidati in deroga alle previste norme sull'affidamento dei lavori;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

- è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990.

Atteso che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio Comunale:

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del decreto legislativo 18/8/2000 n° 267.

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visto l'art. 4, comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

DETERMINA

1. di prendere atto dell'avvenuto affidamento con verbale di somma urgenza del 27/11/2019 (prot. NP/2019 n. 411126 del 27.11.2019), redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, alla società SCAVI E AUTOSTRASPORTI S.R.L, con sede in CERANESI (GE), cap 16014, Via Lencisa 27/2, Codice Fiscale /Partita IVA 03341810103 (codice BENF 44675), dei lavori di somma urgenza finalizzati alla mitigazione del rischio idro-geologico lungo un tratto del T. Cerusa presso l'abitato di Fiorino in conseguenza degli eventi calamitosi del 22-23-24 novembre 2019;
2. di prendere atto che l'ammontare complessivo per i lavori di cui in oggetto approvato con DD N. 2019-270.0.0.-30 è quantificato in complessivi Euro 350.000,00 IVA inclusa, di cui Euro 221.875,00 per lavori a misura, Euro 11.125,00 per oneri della sicurezza ed Euro 22.000,00 per opere in economia, per complessivi Euro 255.000,00, come da quadro economico riportato in parte narrativa;
3. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, si applicherà uno sconto percentuale del 25,00% sull'importo dei lavori a misura di Euro 221.875,00, dunque per un ribasso pari ad Euro 55.468,75 oltre IVA;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4. di approvare il relativo schema di contratto, sottoscritto dall'impresa e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di approvare i contenuti tutti del verbale di somma urgenza del 27/11/2019 (prot. NP/2019 n. 411126 del 27.11.2019), sottoscritto dal Legale Rappresentante della Società SCAVI E AUTOSTRASPORTI S.R.L, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che la somma complessiva di Euro 350.000,00 risulta congrua sulla base dei prezzi applicati per altri appalti di lavori analoghi, nonché in rapporto all'oggetto dell'incarico e all'ammontare delle opere e risulta finanziata come disposto dalla Determinazione Dirigenziale N. 2019-270.0.0.-30;
7. di dare atto che è stato verificato il possesso in capo all'aggiudicataria, dei prescritti requisiti e che pertanto l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.lgs. 50/2016;
8. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale sullo stato finale dei lavori eseguiti;
9. di provvedere a cura della Direzione Progetti per la Città agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 4), demandando al competente Ufficio dell'Area la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
10. di prendere atto che con successiva Determinazione Dirigenziale di approvazione del certificato di collaudo o di Regolare Esecuzione si darà atto del costo effettivo sostenuto dalla Amministrazione;
11. di provvedere a cura dell'Area delle Risorse Tecnico Operative alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990.

IL DIRETTORE
Arch. Giuseppe Cardona

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**COMUNE DI GENOVA****AREA DELLE RISORSE TECNICO OPERATIVE****Schema di contratto**

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa SCAVI E AUTOSTRASPORTI SRL a seguito di procedura di Somma Urgenza, art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", dei "Lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio idrogeologico lungo un tratto del T. Cerusa presso l'abitato di Fiorino" in conseguenza degli eventi calamitosi del 22-23-24 novembre 2019, nel Municipio 7 - Comune di Genova

C.U.P.: B33H19001920004- MOGE: 20442 – CIG: 81397172F6

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 20__, il giorno __ del mese di _____, in Genova, con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso

TRA

il COMUNE DI GENOVA, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dall'Arch. Giuseppe Cardona, nato a Taurianova (RC) il 30/08/1970, domiciliato presso la sede del Comune – Area delle Risorse Tecnico Operative, nella qualità di Direttore della Direzione Progetti per la Città;

E

l'Impresa SCAVI E AUTOSTRASPORTI SRL. di seguito per brevità denominata "Impresa", con sede in CERANESI (GE), cap 16014, Via Lencisa 27/2, Codice Fiscale /Partita IVA 03341810103 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n.



03341810103 codice REA 336512 rappresentata dal Geom. Fabio ROSSI, C.F. RSSFBA68P13D969Y nato a Genova (GE) il 13/09/1968, e domiciliato in via Lencisa 27/1 16014 Ceranesi (GE).

PREMESSO CHE

- con verbale di somma urgenza del 27/11/2019 (prot. NP/2019 n. 411126 del 27.11.2019), si è proceduto alla consegna, ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. n. 50/2016, all'Impresa SCAVI E AUTOSTRASPORTI SRL, come sopra identificata, dei lavori di somma urgenza per la mitigazione del rischio idro-geologico lungo un tratto del T. Cerusa presso l'abitato di Fiorino, in conseguenza degli eventi calamitosi del 22-23-24 novembre 2019, nel Municipio 7 - Comune di Genova;
- si è proceduto, nei termini previsti dall'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016, alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai fini della copertura della spesa e dell'approvazione dei lavori stessi da parte della Stazione Appaltante;
- con D.C.C. n. 103 del 12.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i lavori di somma urgenza in argomento, nonché il relativo quadro economico, prevedendone la copertura finanziaria con fondi propri;
- con D.D. n. _____ - del _____, è stato preso atto dell'affidamento in oggetto.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convergono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida alla SCAVI E AUTOSTRASPORTI SRL, che avendo sottoscritto il verbale di somma urgenza in data 27/11/2019, protocollo NP/2019 n. 411126 del 27.11.2019 accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori urgenti



ed indifferibili necessari alla mitigazione del rischio idro-geologico lungo un tratto del T. Cerusa presso l'abitato di Fiorino, in conseguenza degli eventi calamitosi del 22-23-24 novembre 2019.

2. SCAVI E AUTOSTRASPORTI SRL si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile oltre che del presente contratto, delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale Approvato con D.M. 19/4/2000, n. 145, per quanto ancora vigente e compatibile con le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, delle previsioni degli elaborati tecnici depositati agli atti dell'Area delle Risorse Tecnico Operative, nonché alle condizioni di cui alla D.D. n. [REDACTED] del [REDACTED], che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad € 199.531,25 (Euro centonovantanovemilacinquecentotrentuno/25), il tutto oltre I.V.A.

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura", ai sensi dell'art. 3, lett. eeeee), del D.Lgs.50/2016.

3. I lavori saranno liquidati sulla base del vigente "Prezzario Opere Edili e Impiantistica Regione Liguria – Anno 2019", e relative norme di misurazione e



valutazione dei lavori, al netto del ribasso del 25% così come stabilito dall'art. 163, comma 3, del D.lgs. 50/2016.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Per i lavori, consegnati con il verbale di somma urgenza citato in premessa, si stabiliscono in 180 giorni, successivi la data del verbale medesimo (27/11/2019), i termini di esecuzione dei lavori.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto decorrenti dalla data di consegna scade pertanto il 24/05/2020.

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari all'1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro 199,53 (centonovantanove/53).
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.
3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno



dell'appaltatore.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto 7/3/2018, n. 49.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b,) c), e d) del Decreto 7/3/2018, n. 49.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04. 2000 n. 145, è assunta dal Geom Fabio ROSSI, nato a Genova (GE) il 13/09/1968, in qualità di Direttore Tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e



assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore del contratto dell'appalto, pari ad € 39.906,25 (Euro Trentanovemilanovecentosei/25).

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 90 (novanta) giorni, qualunque ne sia il loro ammontare, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

3. Le persone abilitate a sottoscrivere i documenti contabili sono: Geom. Fabio ROSSI.

4. L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **C.I.G. 81397172F6** e il codice IPA che è il seguente **C0L0VS**. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

5. Le Parti concordano espressamente, ai sensi del combinato disposto dell'art.4, comma 4, ed art. 11, comma 2, del D.Lgs. 231/2002 che i pagamenti relativi



dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 45 (quarantacinque) giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

6. In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice. Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

7. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

8. Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett. e), del Decreto. All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice. Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.



9. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010 e s. m. e i., il C.U.P. dell'intervento è **B33H19001920004** e il C.I.G. attribuito alla gara è **81397172F6**.

11. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la "Banca **xxxxxxxxxxxx**" – Agenzia di **xxxxxxxxxx (xx)** - Codice IBAN **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx** dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il Signor **xxxxxxx**, nato a **xxxxxxx (xx)** il giorno **xxxxxxxxxxxxxx** - Codice Fiscale **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx** e il Signor **xxxxxxxxxxxxxxxxxx**, nato a **xxxxxxx (xx)** il giorno **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx** - Codice Fiscale **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**.

12. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s. m. e i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n.



136/2010 e s. m. e i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s. m. e i.

13. L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 10. Ultimazione dei lavori.

1. L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

2. Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione. Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.



1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
- i) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s. m. e i.;
- j) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- k) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese



subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

l) in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:

- I. trasporto di materiale a discarica,
- II. trasporto e/o smaltimento rifiuti,
- III. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,
- IV. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,
- V. fornitura di ferro lavorato,
- VI. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),
- VII. servizio di autotrasporto,
- VIII. guardianaggio di cantiere,
- IX. alloggio e vitto delle maestranze.

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo



delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 13. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.
2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.
3. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia. e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.
2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.
3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di



protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. La stazione appaltante ha messo a disposizione il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione dello stesso D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i., predisposto dall'Ing Michele D'Ambrini, libero professionista incaricato dall'Amministrazione comunale; piano del quale l'Impresa, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

2. L'Impresa ha depositato presso la Stazione Appaltante un proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

3. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza di cui ai precedenti capoversi formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 16. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 17. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria rilasciata da [REDACTED], numero [REDACTED], emessa in data



_____ , per l'importo di Euro _____ , ridotto ai sensi degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità dalla data del presente contratto, comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e - in ogni caso - fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale vigente applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa rilasciata dalla Compagnia _____ – Agenzia di _____ - numero _____ , emessa in data _____ , per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro 199.531,25 (Euro



centonovantanovemilacinquecentotrentuno/25)e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
- l'elenco dei prezzi unitari contrattuali costituiti dal Prezzario Opere Edili e Impiantistica Regione Liguria – Anno 2019;
- i piani di sicurezza previsti dall'art. 15 del presente contratto;
- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

Articolo 20. Elezione del domicilio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in Genova presso gli uffici comunali



Articolo 21. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.557111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.
4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.
5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.



La presente scrittura verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell' art. 5 del T.U.

approvato con D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Per il Comune di Genova, sottoscritto digitalmente.

L'appaltatore

Il presente contratto viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di n. 5 contrassegni telematici da Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto conservata agli atti dell'Ufficio.



VERBALE SOMMA URGENZA (Art. 163 D.Lgs 50/2016)

Il sottoscritto dott. Geol. Pietro G. De Stefanis, in qualità di Funzionario tecnico Geologo del Settore Geotecnica ed Idrogeologia Espropri e Vallate della Direzione Attuazione Nuove Opere, preso atto che - come da segnalazione pervenuta - a seguito degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio comunale il 22 e 23 novembre 2019, le criticità già rilevate lungo l'alveo del T. Cerusa in località Fiorino presso via ai Tartari si sono ulteriormente aggravate, il giorno 27 novembre 2019, si è recato sul sito di che trattasi per verificare lo stato dei luoghi.

Accertato che, a seguito dell'evento alluvionale occorso nei giorni 22 e 23, la scogliera in massi cementati presso il Rio Bardine, affluente del T. Cerusa, ha subito un sensibile ulteriore ammaloramento ed è ormai prossima al collasso con potenziali gravi ripercussioni sia per l'officiosità idraulica del corso d'acqua sia per la stabilità del versante retrostante e che la briglia a monte presso il Rio Lavaette, oltre a quella posta a valle del sito presso il cimitero, risulta ormai quasi completamente demolita, e che pertanto occorre intervenire urgentemente per il ripristino dello stato dei luoghi e la contestuale mitigazione del rischio.

Pertanto tenuto conto di quanto sopra esposto, appare necessario procedere senza alcun indugio all'IMMEDIATO avvio dei lavori indispensabili a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità.

Preso atto che la ditta Scavi e Autotrasporti li S.r.l., contattata d'urgenza in quanto ditta di fiducia, si è detta disponibile ad eseguire immediatamente le lavorazioni necessarie a rimuovere lo stato di pericolo consistenti in:

1. Realizzazione pista di accesso;
2. Deviazione delle acque per poter operare in alveo;
3. Consolidamento della scogliera mediante sottomurazioni e intasamento di massi cementati nonché mediante opera di protezione al piede;
4. Ricostruzione delle briglie demolite a monte e a valle della scogliera.

Ritenuto che i suddetti lavori rivestono i caratteri di somma urgenza per cui è stato redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010, su indicazione e autorizzazione del dott. Geol. Giorgio Grassano, RUP e Responsabile della Struttura Geotecnica e Idrogeologa come sopra qualificata,

si dispone

l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui al presente verbale, rientranti nella categoria OG8 di cui all'Allegato A del D.P.R. 207/2010, in quanto indispensabili per rimuovere la situazione di pericolo per la pubblica incolumità, e l'affidamento alla Ditta Scavi e Autotrasporti S.r.l..



COMUNE DI GENOVA



Il Geom. Fabio Rossi, in qualità di legale rappresentante della ditta sopra citata, con la sottoscrizione del presente verbale dichiara di aver preso visione di luoghi e delle lavorazioni in argomento e che nulla ha da obiettare sulle modalità dei lavori da effettuare, salvo imprevisti.

La ditta prende atto che i rifiuti prodotti durante la lavorazione sono di proprietà della ditta esecutrice in qualità di produttore degli stessi; la medesima dovrà gestirli in conformità al vigente Codice dell'Ambiente e dovranno essere trasportati presso discariche regolarmente autorizzate al conferimento di detti materiali.

Genova, li 27/11/2019

Il Funzionario Tecnico
Geol. Pietro G. De Stefanis

Il R.U.P.
Geol. Giorgio Grassano

L'Impresa per accettazione

Scavi e Autotrasporti srl